ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "D. BORRELLI"
LICEO CLASSICO - SCUOLA DI BASE

Santa Severina - Roccabernarda (KR)
Via Mattia Preti, 1 - 88832 SANTA SEVERINA (KR)
Codice Univoco di fatturazione **UFJEUS**

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "Borrelli"
Prot. 0000170 del 12/01/2023
IV (Entrata)

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- **Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **vista** la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- **visto** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto2008, n. 133, art. 11 e 13;
- **visto** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- **visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- **visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- **visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- **visto** il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- **visto** il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "D. BORRELLI"
LICEO CLASSICO - SCUOLA DI BASE
Santa Severina - Roccabernarda (KR)
Via Mattia Preti, 1 - 88832 SANTA SEVERINA (KR)
Codice Univoco di fatturazione **UFJEUS**

- **visto** il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- **vista** la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- **tenuto conto** che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- t**enuto conto** che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- **vista** la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.O "Diodato Borrelli" di Santa Severina (Kr), nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali:Clarinetto, Tromba, Pianoforte, Flauto traverso;
- **considerato** che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibera del Consiglio di Istituto del_____e su delibera del Collegio Docenti del **14 dicembre 2022** dell'I.O. "Diodato Borrelli" di Santa Severina (Kr), decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto del suddetto Istituto.

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE

(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.
Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curricolari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.
La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali,

potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.
Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.
I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Art.1 - Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale

Accesso ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale e i posti disponibili.

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili. I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.
Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.
Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale.
L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.
L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.
Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.
Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: **clarinetto, flauto, pianoforte e tromba.**
Qualora l'allievo sia già in possesso di uno dei 4 strumenti musicali previsti dall'organico scolastico, o segua un percorso di formazione strumentale al di fuori della scuola, gli sarà concessa l'opportunità di proseguire il suddetto percorso nella classe del proprio strumento. Allievi in possesso di altri strumenti (Es. Ottoni diversi dalla Tromba, Saxofoni, Fisarmonica) potranno essere accolti nella classe dello strumento più affine presente nella scuola, secondo la volontà del docente.

Art.2 – Prova orientativo – attitudinale
Modalità di svolgimento, composizione commissione giudicatrice

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo - attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.
Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta almeno da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dall'organico scolastico e da un docente di musica. Nel caso in cui ci si trovasse in presenza di alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento certificato, nella commissione dovrà essere presente anche il docente di sostegno dello studente. In questo caso, la prova orientativo-attitudinale sarà rielaborata ed erogata ad hoc per il suddetto studente.
Nel corso della prova sono valutati le attitudini degli alunni mediante tre prove:

- **Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico**. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di quattro semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative; Il docente può eseguire ogni scansione ritmica solo per due volte per ogni esercizio. La prova prevede 4 scansioni di ritmiche per un raggiungimento totale di 4 punti.
- **Prova n. 2 - accertamento di percezione del parametro sonoro**: altezza, con particolare riguardo al riconoscimento di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso da uno strumento musicale indicandone l'altezza, la prova prevede 4 esercizi. Punti totali 4.
- **Prova n. 3 - accertamento dell'intonazione e musicalità**. La prova consiste nella riproduzione con la voce di due semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione. La prova è strutturata in 2 esercizi. Punti totali 2

Art. 3- Criteri valutazione prova orientativo-attitudinale

Le prove proposte saranno 10 e il punteggio totale, espresso in decimi, sarà così attribuito:

● 1 punto: prova eseguita correttamente;

● 0,5 punto: prova parzialmente corretta;

● 0 punti: prova non eseguita/non corretta.

In caso di parità tra due alunni la precedenza verrà attribuita all'alunno che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto nelle prove 1 e 2.

Art.4 - Graduatoria e criteri assegnazione strumento musicale

Al termine delle prove orientative- attitudinali, la commissione stilerà una graduatoria che verrà pubblicata sul portale della scuola.

Dalla graduatoria verranno individuati tanti candidati quanto è il numero a disposizione delle singole classi di strumento, i criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Punteggio acquisito nella prova orientativo-attitudinale,
- Numero massimo di alunni iscrivibili alla classe prima di strumento musicale,
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali.

Art. 5 - Punteggio esclusi e surroghe

Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria è ammessa rinuncia scritta da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno/a al Percorso Musicale tramite modulo predisposto dalla scuola. In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della graduatoria sino al completamento del numero massimo previsto per la classe. Le famiglie interessate saranno contattate dalla segreteria.
La frequenza al percorso di strumento musicale sarà garantita anche nel caso di alunno/a proveniente da altro Istituto solo se già frequentante il medesimo percorso nello stesso strumento o specialità strumentale affine.

Art.6 - Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale all'inizio dell'anno scolastico tramite comunicazione ufficiale; hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.
In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni, in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta o telefonica.
N.B. L'orario delle lezioni così come è articolato, potrà essere rimodulato negli anni successivi qualora vi fossero nuove esigenze espresse dall'utenza e/o dal territorio.
Le attività previste per i percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, non coincidenti con quello definito per le altre discipline curricolari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.
L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.
Come indicato dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022, la costituzione dei percorsi ad indirizzo

musicale comporta in un piano didattico suddiviso in tre attività per ogni studente:

a) lezione strumentale;
b) teoria e lettura della musica;
c) musica d'insieme.

Ciascun punto sopra inserito può essere erogato in modalità di insegnamento individuale e/ o collettiva.

Art. 7 - Ritiri o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo Grado (3 anni) diventando, una volta perfezionata l'iscrizione, a tutti gli effetti materia curricolare e parte integrante del piano di studio dello studente, la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Qualora nel corso del triennio dovesse venire meno da parte dell'alunno o della famiglia la disponibilità a seguire il percorso ad indirizzo musicale, per comprovate motivazioni , gli stessi potranno presentare richiesta di esonero che sarà opportunamente vagliata dal Dirigente Scolastico. L'esito sarà comunicato formalmente alle famiglie tramite Comunicazione scritta.

Art. 8 – Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso, fatte escluse le condizioni relative agli articoli di seguito riportati.
Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.
Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (vedi Art. 7 o situazioni eccezionali da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico).
Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento e previo un esame di ammissione che ne valuti le competenze strumentali.
È OBBLIGATORIO frequentare tutte le attività: musica d'insieme/teoria musicale e strumento.

Art. 9 – Assenze

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.
Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Art. 10 - Utilizzo degli strumenti musicali in comodato d'uso in dotazion e alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale: spartiti musicali, leggio, ecc. Qualora non fosse possibile, la scuola nei limiti della propria dotazione, può fornire alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta, con apposito modello, lo strumento musicale in comodato d'uso gratuito. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.
In ordine prioritario i destinatari degli strumenti in comodato d'uso saranno indicati dai docenti della specialità strumentale in base ai seguenti criteri:
1. alunni frequentanti la classe prima, impossibilitati all'acquisto, a condizione che al termine dell'anno scolastico restituiscano gli strumenti assegnati secondo le modalità indicate nel modello di richiesta;
2. alunni che abbiano raggiunto particolari meriti nello studio dello strumento musicale, riportando una votazione finale nell'anno scolastico precedente di almeno 9/10 e una percentuale di presenza alle lezioni di almeno il 75%;
3. alunni che si trovino in condizioni economiche e sociali di svantaggio (previa presentazione di modello ISEE).
E' indispensabile che gli strumenti forniti in comodato siano riconsegnati al termine delle lezioni e comunque entro la fine delle attività didattiche, previo controllo tecnico del docente che ne verificherà lo stato e le condizioni.

Art. 11 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto e viene inoltre richiesto loro di:
- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 12- Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti il Percorso Musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art.13 - Partecipazione alle attività collegiali

L'orario pomeridiano di strumento musicale sarà concordato all'inizio dell'anno scolastico, per dar modo ai docenti di partecipare alle attività collegiali.

Art. 14 - Modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale sarà espressa dal docente di strumento che avrà cura di condividere le proprie proposte con tutti i docenti che, nelle diverse attività, avranno potuto osservare capacità, abilità e progressi dimostrati dagli alunni.
L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio intermedio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di teoria, lettura della musica e Musica d'Insieme.
Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.
Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti vengono comunicate tramite il registro elettronico.

Art. 15 - Esami di Stato

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani. L'esecuzione avverrà o prima o alla fine del colloquio, a seconda della scelta di ogni singolo alunno. Nella valutazione della prova gli insegnanti considereranno:
- il grado di precisione e la padronanza tecnica dimostrate in rapporto alla difficoltà del brano proposto;
- le capacità espressive in rapporto alla complessità del brano proposto;
- la disinvoltura e la stabilità emotiva durante l'esecuzione.
In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai

percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62

Art. 16 - Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui al l'art. 5 del d.l. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Art. 17 - Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del DM n. 8 del 31/01/2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Art. 18 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.
Per tutto quanto non espresso nei precedenti articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonietta FERRAZZO

ANTONIETTA FERRAZZO
12.01.2023 11:21:47 UTC